

17/03/2016  
Sibilla d'Urto  
81



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Cons. Luigi Cirillo**  
**Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"**

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 163/1/X LEG. AT

PROT. N. 17

14/03/2016

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania  
Vincenzo De Luca

SEDE

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: riscossione della tassa automobilistica regionale**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) la legge 27 dicembre 1997, n. 449, "misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", all'articolo 17, comma 10, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali siano demandati alle regioni a statuto ordinario e svolti con le modalità stabilite con decreto da emanarsi a cura del Ministero delle Finanze;
- b) il decreto ministeriale 25 novembre 1998, n.418, "regolamento recante norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali", all'articolo 2, comma 1, stabilisce che il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle regioni, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti e di servizi;
- c) la legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014) al comma 121 dell'articolo 1 stabilisce che: "per la gestione della tassa automobilistica la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l'Automobile Club d'Italia, riconosciuto con legge 20 marzo 1975, n. 70 ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, apposita convenzione, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l'applicazione del tributo";

14/03/16  
Sibilla d'Urto



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Cons. Luigi Cirillo**  
**Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"**

- d) con deliberazione n. 460 del 15 ottobre 2014, la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione generale risorse finanziarie tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari e propedeutici a dare esecuzione a quanto previsto nell'articolo 1, comma 121, della legge regionale n.16 del 2014 ai fini della stipula della convenzione;
- e) con successiva delibera n. 611 del 12 dicembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo convenzionale per il rapporto di avvalimento, nel quale sono elencate e disciplinate le attività che la Regione intende affidare all'ACI per la gestione della tassa automobilistica, successivamente approvato dal Comitato esecutivo di Automobile Club d'Italia;
- f) tra le attività demandate dalla Regione Campania ad Automobile Club d'Italia vi è l'attività di riscossione e gestione delle esenzioni;

**considerato che:**

- a) in virtù della convenzione richiamata, con riferimento al regime fiscale dei veicoli storici, la Regione autorizza l'ACI al rilascio delle attestazioni e certificazioni di storicità dei veicoli ultraventennali di particolare interesse storico e collezionistico, ai sensi della normativa vigente al tempo di esecuzione delle attività. Tali attestazioni e certificazioni sono validi ai fini dell'applicazione ai veicoli interessati dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente;
- b) in particolare l'articolo 63 della legge 21 novembre 2000, n. 342 dispone l'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche per i veicoli e i motoveicoli, esclusi quelli adibiti ad uso professionale, a decorrere dall'anno in cui si compie il trentesimo anno dalla loro costruzione;
- c) salvo prova contraria, i veicoli, per rientrare nell'ambito applicativo della richiamata agevolazione, si considerano costruiti nell'anno di prima immatricolazione in Italia o in altro Stato e, a tal fine, viene predisposto, per gli autoveicoli dall'Automobili club Storico Italiano (ASI), e per i motoveicoli anche dalla Federazione Motociclistica Italiana (FMI), apposito elenco indicante i periodi di produzione dei veicoli;
- d) l'attività di gestione delle domande di esenzione dei disabili e dei veicoli in regime esente e/o speciale è assicurata ed effettuata in piena cooperazione dalla Regione e dall'ACI e i propri Automobile Club federati della Regione;
- e) la Regione avvalendosi dei propri Uffici Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, e l'ACI su delega della Regione, avvalendosi della propria Area Metropolitana di Napoli e degli Uffici Territoriali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e degli Automobile Club Provinciali di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (enti pubblici non economici), in base alla pianificazione e profilazione delle attività condivise con Regione, ciascuno nella propria autonomia gestionale ed organizzativa di processo, avvalendosi delle piattaforme SW messe a disposizione da ACI, ricevono ed istruiscono le domande di esenzione dei disabili e dei veicoli in regime esente e/o speciale presentate dai Contribuenti, provvedendo ai necessari aggiornamenti degli archivi regionali;



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Cons. Luigi Cirillo**  
**Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"**

**rilevato che** alcuni utenti in possesso di un veicolo qualificabile "storico" ai sensi della normativa vigente, e dunque suscettibili di rientrare nel regime delle agevolazioni descritte in premessa, sono stati invitati a regolarizzare il pagamento del tributo, come se non vi si applicasse l'anzidetta esenzione;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se stia monitorando il corretto svolgimento del servizio di accertamento e riscossione demandato all'Automobile Club di Italia, in particolare sotto il profilo della gestione del regime delle esenzioni;
2. se abbia ricevuto segnalazioni o abbia comunque riscontrato una non corretta esecuzione del servizio di cui alla convenzione richiamata in premessa da parte dell'Automobile Club d'Italia e, in caso positivo, quali provvedimenti intenda assumere al fine di porre rimedio alle criticità riscontrate.

Luigi Cirillo